

COMUNE DI SUSÀ
(Provincia di Torino)

Relazione illustrativa

Sulla Preintesa in ordine alla Contrattazione Decentrata Integrativa anno 2013

La presente relazione è redatta ai sensi dell'art. 40, co. 3-sexies, D.Lgs 165/2001 sulla base dello schema tipo approvata dal Ministero dell'Economia e delle Finanze di cui alla Circolare n. 25 del 19.07.2012.

Modulo 1 - Scheda 1.1 Illustrazione degli aspetti procedurali, sintesi del contenuto del contratto ed autodichiarazione relative agli adempimenti della legge

Data di sottoscrizione	Accordo Contrattazione Decentrata Integrativa 2013 definito con verbale del 04.03.2014.	
Periodo temporale di vigenza	Anno 2013	
Composizione della delegazione trattante	Parte Pubblica: Presidente: Dr.ssa Carcione Marietta Componenti: Sig.ra Pent Grazia Dr.ssa Pesando Manuela Sig. Caffo Ennio Organizzazioni sindacali ammesse alla contrattazione: - CGIL - CISL - UIL Firmatarie della preintesa: - CGIL - CISL. - UIL Per le RSU - Nicchio Flavia - De Michele Maria Grazia - Fasti Mario	
Soggetti destinatari	Personale del comparto dipendente Comune di Susa	
Materie trattate dal contratto integrativo (descrizione sintetica)	Ripartizione e utilizzo delle risorse finanziarie per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività per l'anno 2013.	
adempimenti procedurali e degli atti propedeutici e successivi alla	Intervento dell'Organo di controllo interno. Allegazione della Certificazione dell'Organo di controllo interno alla Relazione illustrativa.	La presente relazione è propedeutica all'acquisizione della certificazione da parte del Revisore dei Conti.
		Nel caso l'Organo di controllo interno (il Revisore) dovesse effettuare rilievi questi saranno integralmente trascritti nella presente scheda da rielaborarsi allo scopo prima della sottoscrizione definitiva.

Attestazione del rispetto degli obblighi di legge che in caso di inadempimento comportano la sanzione del divieto di erogazione della retribuzione accessoria	È stato adottato il Piano della performance previsto dall'art. 10 del d.lgs. 150/2009: Si con deliberazione della G.C. n. 98 del 19.11.2013
	È stato adottato il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità previsto dall'art. 11, comma 2 del d.lgs. 150/2009: Si con deliberazione della G.C. n. 07 del 28.01.2014
	È stato assolto l'obbligo di pubblicazione di cui ai commi 6 e 8 dell'art. 11 del d.lgs. 150/2009: Si per quanto di competenza.
	La Relazione della Performance è stata validata dall'OIV ai sensi dell'articolo 14, comma 6. del d.lgs. n. 150/2009: Amministrazione non obbligata ai sensi dell'articolo 16 del D.Lgs. 150/2009. L'organismo comunale di valutazione convalida il raggiungimento degli obiettivi annuali di Performance
Eventuali osservazioni. Con deliberazione n. 33 del 09.09.2011 la Giunta Comunale ha provveduto all'approvazione del Regolamento Generale sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi adeguato ai principi del D.Lgs 150/2009.	

Modulo 2 Illustrazione dell'articolato del contratto (Attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale –modalità di utilizzo delle risorse accessorie - risultati attesi - altre informazioni utili)

A) illustrazione di quanto disposto dal contratto integrativo

L'ipotesi di contratto collettivo decentrato integrativo per l'anno 2013 relativo al personale dipendente del Comune di Susa è finalizzata a consentire la gestione del fondo per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività per l'anno 2013.

Ai sensi dell'art. 5 del CCNL 01.04.1999, così come sostituito dall'art. 4 del CCNL 22/01/2004, in data 24.03.2011 e in base al Contratto Collettivo Decentrato Integrativo (CCDI) vigente, la delegazione trattante nella seduta del 04 marzo 2014 :

- Ha preso atto della consistenza del fondo delle risorse decentrate 2013 quantificato in € 147.129,02 nelle sue partizioni "consolidato storico" e "variabile".
- Ha riconfermato integralmente gli istituti contrattuali previsti dal vigente Contratto Decentrato Integrativo a livello di Ente stipulato in data 08 settembre 2005;

Le regole per la determinazione del fondo per le risorse decentrate sono fissate dalla contrattazione nazionale, in particolare dai contratti del 01.04.1999, 05.10.2001, 22.01.2004, 09.05.2006 e 11.04.2008. Tali regole determinano, per la gran parte, in modo automatico i meccanismi per la composizione del fondo e, per la parte residua, la scelta è rimessa all'autonoma decisione dei singoli enti. Ne consegue che ciascun singolo ente è chiamato a determinare l'entità del fondo.

Per l'anno 2013 il fondo complessivo di € 147.129,02 risulta distinto in:

- Risorse decentrate stabili: € 125.236,02;
- Risorse decentrate variabili € 21.893,00;

Sono state riassegnate le risorse destinate a retribuire il personale incaricato di specifiche responsabilità di cui all'art. 17 lett. f) CCNL 1.4.1999 s.m.i. .

Vengono riconfermate in particolare le somme destinate a retribuire il personale come segue:

- **art. 17 c. 2 lett. d) CCNL 1.4.1999** - per il pagamento delle indennità di turno, rischio e reperibilità, maneggio valori;
- **art. 17 c. 2 lett. e) CCNL 1.4.1999** per remunerare l'esercizio di attività svolte in condizioni particolarmente disagiati;

Relativamente a quanto disposto dall'**art. 17 c. 2 lett. g)**, anche per l'anno 2013 sono state formalmente inserite nella disciplina decentrata le somme destinate ad incentivare attività e prestazioni correlate all'utilizzo delle risorse di cui all'art. 15 c. 1 lett. k) con particolare riferimento alle seguenti voci:

- incentivo ex art. 92 D.L.vo n. 163 del 2006;
- attività di recupero dell'evasione ICI;

La parte variabile del fondo 2013 è comprensiva dell'integrazione dell'1,2% monte salari 1997, art. 15 comma 5, ed è destinata al raggiungimento di specifici obiettivi mirati ad assicurare e migliorare l'efficienza dei servizi.

La determinazione del fondo 2013 tiene conto delle disposizioni contenute nell'art. 9 c. 2 bis del del D.L. 31.05.2010, n. 78 convertito, con modificazioni, nella legge 30.07.2010, n. 122, che ha disposto il blocco del fondo delle risorse destinate al trattamento accessorio del personale per il triennio 2011-2012-2013, rispetto al corrispondente importo per l'anno 2010.

Si precisa, inoltre, che è stato rispettato il patto di stabilità per l'anno 2013.

L'Allegato 1 al verbale del 04 marzo 2014 contiene la tabella analitica della costituzione del fondo.

B) quadro di sintesi delle modalità di utilizzo delle risorse

Gli impieghi delle risorse decentrate relative all'anno 2013 sono definite nell'ipotesi del CDI e vengono utilizzate nel seguente modo:

Descrizione*	Importo
Art. 17, comma 2, lett. a) – produttività	€ 35.278,46
Art. 17, comma 2, lett. b) – progressioni economiche orizzontali	€ 43.302,77
Art. 17, comma 2, lett. c) – retribuzione di posizione e risultato p.o.	
Art. 17, comma 2, lett. d) – Indennità di turno, rischio, reperibilità, maneggio valori, orario notturno, festivo e notturno-festivo	€ 27.542,85
Art. 17, comma 2, lett. e) – indennità di disagio	€ 2.200,00
Art. 17, comma 2, lett. f) – indennità per specifiche responsabilità	€ 929,14
Art. 17, comma 2, lett. g) – compensi correlati alle risorse indicate nell'art. 15, comma 1, lett. k) (progettazione, ici, ecc.)	€ 12.000,00
Art. 17, comma 2, lett. i) – altri compensi per specifiche responsabilità	€ 4.400,00
Art. 31, comma 7, CCNL 14.9.2000 – personale educativo nido d'infanzia	
Art. 6 CCNL 5.10.2001 – indennità per personale educativo e docente	
Art. 33 CCNL 22.1.2004 – indennità di comparto	€ 21.475,80
Somme rinviate	
Altro	
Totale	€ 147.129,02

* dove non diversamente indicato il riferimento è al CCNL 1.4.1999

C) effetti abrogativi impliciti

Non si determinano effetti abrogativi impliciti.

D) illustrazione e specifica attestazione della coerenza con le previsioni in materia di meritocrazia e premialità

La Contrattazione decentrate risulta coerente con le disposizioni in materia di meritocrazia e premialità in quanto verso il personale si applicano la metodologia di valutazione e distribuzione degli incentivi legati alla valutazione del personale come da schede approvate con deliberazione della G.C. n. 74 del 17.07.2012 e le norme contenute nel Regolamento Generale sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi sezione " *Sistema di Misurazione e Valutazione dei Risultati*", approvato con deliberazione della G.C. n. 44 del 18.05.2011.

E) illustrazione e specifica attestazione della coerenza con il principio di selettività delle progressioni economiche;

La contrattazione decentrata non prevede nuove progressioni economiche in quanto esse sono sospese per il triennio 2011-2013 in attuazione dell'articolo 9, commi 1 e 21, del d.l. 78/2010.

F) illustrazione dei risultati attesi dalla sottoscrizione del contratto integrativo, in correlazione con gli strumenti di programmazione gestionale.

I Risultati attesi con la sottoscrizione del contratto sono posti in stretta correlazione con gli strumenti di programmazione gestionale (P.E.G./ 2013 – Piano della Performance/2013), al fine di consentire il miglioramento dell'efficacia e dell'efficienza dei servizi offerti al cittadino.

Relazione Tecnico-Finanziaria

Sulla Preintesa in ordine alla Contrattazione Decentrata Integrativa anno 2013

La presente relazione tecnico-finanziaria è redatta al fine di individuare e quantificare i costi relativi alla Contrattazione Decentrata Integrativa 2013 (solo parte economica) e di attestare la compatibilità e sostenibilità nell'ambito degli strumenti annuali e pluriennali di Bilancio.

Essa è limitata alle materia trattate nell'accordo definito nella seduta della delegazione Trattante del 04.03.2014 ed è articolata seguendo l'indice riportato nella circolare RGS n. 25 del 19.07.2012.

Modulo I – La costituzione del fondo per la contrattazione integrativa

Il fondo di produttività, in applicazione delle disposizioni dei contratti collettivi nazionali vigenti nel Comparto Regione Autonomie Locali, è stato quantificato nei seguenti importi:

Descrizione	Importo
Risorse stabili	€ 125.236,02
Risorse variabili	€ 21.893,00
Residui anni precedenti	
Totale	€ 147.129,02

(Sezione I – Risorse fisse aventi carattere di certezza e di stabilità

Risorse storiche consolidate

In questa parte della relazione viene evidenziata la parte delle risorse stabili del fondo costituito (base di partenza) delle varie voci consolidate in base ai vari contratti che si sono susseguiti nel tempo.

Descrizione	Importo
CCNL 1/04/1999 art. 15 , lett a) Risorse ex art. 31,co.2 lett.b) c) d) e) CCNL 06.07.1995 e s.m.i.	€ 60.401,00

previste per l'anno 1998.	
CCNL 1/04/1999 art. 15 , lett b) Eventuali risparmi di gestione destinati al tratt. Economico accessorio nell'anno 1998 ai sensi dell'art 32 CCNL 06.07.99 e art. 3 CCNL 16.07.96.	€ 4.040,00
CCNL 01/04/1999 art. 15 lett. g). Risorse destinate per l'anno 2008 al LED	€ 16.752,00
CCNL 01/04/1999 art. 15 lett. j) primo comma 0,52% monte salari anno 1997	€ 4.272,00

Incrementi esplicitamente quantificati in sede di Ccnl

In questa parte della relazione viene evidenziata la parte delle risorse stabili del fondo costituita dai vari incrementi aventi la caratteristica di risorsa fissa con carattere di certezza e stabilità ed è quindi, acquisito definitivamente al fondo in esame a seguito della stipula definitiva dei Contratti Collettivi Nazionali con le decorrenze ivi indicate:

Descrizione	Importo
CCNL 22/1/2004 art. 32 c. 1	€ 5.881,00
CCNL 22/1/2004 art. 32 c. 2	€ 4.743,00
CCNL 5/10/2001 art. 4 c. 1	€ 12.211,00
CCNL 5/10/2001 art. 4, c. 2	€ 12.444,61
CCNL 09/05/2006 art. 4.	€ 5.045,34

Altri incrementi con carattere di certezza e stabilità

Descrizione	Importo
CCNL 1/4/1999 art. 15, c. 5 /parte (incremento stabile delle dotazioni organiche)	
CCNL 22/01/2004 dich. cong. n° 14 CCNL 09/05/2006 dich. cong. n° 4 (recupero PEO)	€ 2.644,85
CCNL 11/4/2008 art. 8 c. 2	€ 6.207,51
CCNL 1/4/1999 art. 14, c. 4 riduzione straordinari	
Altro	

Sezione II – Risorse variabili

Le risorse variabili, ossia quelle risorse che non presentano caratteristiche di certezza per gli anni successivi, sono così dettagliate:

Descrizione*	Importo
Art. 15, comma 1, lett. d) sponsorizzazioni / convenzioni / contribuzioni utenza	
Art. 15, comma 1, lett. e) economie da part-time	
Art. 15, comma 1, lett. k) specifiche disposizioni di legge	€ 12.000,00
Art. 15, comma 1, lett. m) risparmi straordinario	
Art. 15, comma 2 , 1,2% monte salari 1997	€ 9.893,00
Art. 15, comma 5 nuovi servizi o riorganizzazioni	
Art. 54 CCNL 14.9.2000 messi notificatori	
Somme non utilizzate l'anno precedente	
Altro	

* dove non diversamente indicato il riferimento è al CCNL 1.4.1999

CCNL 1/4/1999 art. 15, c. 2 (integrazione fino al 1,2% del monte salari 1997)

L'integrazione dell'importo di € 9.893,00 verrà utilizzata per le finalità indicate dalla norma contrattuale e previa asseverazione da parte del Nucleo Indipendente di Valutazione (NIV)..

Sezione III – Eventuali decurtazione del fondo

Sono state effettuate le seguenti decurtazioni:

Descrizione	Importo
Trasferimento personale ATA	€ 5.317,00
CCNL 31/3/1999 articolo 7 CCNL 1/4/1999 articolo 19	
Art. 9, comma 2-bis d.l. 78/2010 (limite fondo 2010 parte fissa)	
Art. 9, comma 2-bis d.l. 78/2010 (riduzione proporzionale al personale in servizio - parte fissa)	€ 4.089,29
Art. 9, comma 2-bis d.l. 78/2010 (limite fondo 2010 parte variabile)	
Art. 9, comma 2-bis d.l. 78/2010 (riduzione proporzionale al personale in servizio - parte variabile)	
Totale riduzioni	€ 9.406,29

Si è provveduto ad iscrivere nel fondo la riduzione proporzionale per la diminuzione dei dipendenti prevista dall'art. 9 comma 2-bis del D.L. 31.05.2010 n. 78 convertito in Legge 122/2010, calcolata sulla base del confronto tra il valore medio della consistenza dei dipendenti degli anni 2010 e 2013 secondo i criteri stabiliti dal MEF con circolare n. 12 del 15.04.2011, prevedendo la diminuzione media del personale di 1,5 unità rispetto alla semisomma del 2010, comportanti una riduzione di € 4.089,29 rispetto alle risorse fisse.

Sezione IV – Sintesi della costituzione del fondo sottoposto a certificazione

Descrizione	Importo
Risorse stabili	€ 125.236,02
Risorse variabili	€ 21.893,00
Residui anni precedenti	
Totale	€ 147.129,02

Sezione V – Risorse temporaneamente allocate all'esterno del fondo

Voce non presente .

Modulo II - Definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa

Sezione I - Destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate specificamente dal Contratto Integrativo sottoposto a certificazione.

Non vengono regolate dal presente contratto somme per totali € 64.778,57 relative a:

Descrizione	Importo
Indennità di comparto	€ 21.475,80
Progressioni orizzontali	€ 43.302,77
Retribuzione di posizione e di risultato titolari di posizione organizzativa	
Indennità personale educativo asili nido (art. 31, comma 7, CCNL 14.09.2000)	
Indennità per il personale educativo e scolastico (art. 6 CCNL 05.10.2001)	
Altro	
Totale	€ 64.778,57

Le somme suddette sono effetto di disposizioni del CCNL o di progressioni economiche orizzontali pregresse.

Sezione II - Destinazioni specificamente regolate dal Contratto Integrativo

Vengono regolate dal contratto somme per complessivi € 82.350,45, così suddivise:

Descrizione	Importo
Indennità di turno	€ 12.600,00
Indennità di rischio	€ 2.160,00
Indennità di disagio	€ 2.200,00
Indennità di maneggio valori	€ 1.032,85
Indennità di reperibilità	€ 11.750,00
Indennità specifiche responsabilità (art. 17, comma 2, lett. f) CCNL 01.04.1999)	€ 929,14
Indennità specifiche responsabilità (art. 17, comma 2, lett. i) CCNL 01.04.1999)	€ 4.400,00
Compensi per attività e prestazioni correlati alle risorse di cui all'art. 15, comma 1, lettera k) del CCNL 01.04.1999	€ 12.000,00
Produttività di cui all'articolo 17, comma 2, lettera a) del CCNL 01/04/1999	€ 35.278,46
Totale	€ 82.350,45

Sezione III - (eventuali) Destinazioni ancora da regolare

Voce non presente.

Sezione IV - Sintesi della definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa sottoposto a certificazione.

Descrizione	Importo
Somme non regolate dal contratto	€ 64.778,57
Somme regolate dal contratto	€ 82.350,45
Destinazioni ancora da regolare	
Totale	€ 147.129,02

Sezione V - Destinazioni temporaneamente allocate all'esterno del Fondo

Voce non presente .

Sezione VI - Attestazione motivata, dal punto di vista tecnico-finanziario, del rispetto di vincoli di carattere generale.

a. attestazione motivata del rispetto di copertura delle destinazioni di utilizzo del Fondo aventi natura certa e continuativa con risorse del Fondo fisse aventi carattere di certezza e stabilità;

Le risorse stabili considerate al netto delle decurtazioni ammontano a € 125.236,02, le destinazioni di utilizzo aventi natura certa e continuativa (comparto, progressioni orizzontali) ammontano a € 64.778,57. Pertanto le destinazioni di utilizzo aventi natura certa e continuativa sono tutte finanziate con risorse stabili.

b. attestazione motivata del rispetto del principio di attribuzione selettiva di incentivi economici;

Gli incentivi economici sono erogati in base al CCNL e la parte di produttività è erogata in applicazione delle norme regolamentari dell'Ente in coerenza con il D.lgs. 150/2009 e con la supervisione del Nucleo Indipendente di Valutazione/ NIV.

c. attestazione motivata del rispetto del principio di selettività delle progressioni di carriera finanziate con il Fondo per la contrattazione integrativa (progressioni orizzontali).

Per l'anno 2013 non sono state programmate progressioni orizzontali in ragione del blocco disposto dall'art. 9, commi 1 e 21, del d.l. 78/2010.

Modulo III - Schema generale riassuntivo del Fondo per la contrattazione integrativa e confronto con il corrispondente Fondo certificato dell'anno precedente

Descrizione	Anno 2012	Anno 2013
Risorse stabili	€ 128.417,64	€ 125.236,02
Risorse variabili	€ 22.893,00	€ 21.893,00
Residui anni precedenti		
Totale	€ 151.310,64	€ 147.129,02

Modulo IV - Compatibilità economico-finanziaria e modalità di copertura degli oneri del Fondo con riferimento agli strumenti annuali e pluriennali di bilancio

Sezione I - Esposizione finalizzata alla verifica che gli strumenti della contabilità economico-finanziaria dell'Amministrazione presidiano correttamente i limiti di spesa del Fondo nella fase programmatica della gestione.

Il sistema contabile utilizzato è strutturato in modo da tutelare correttamente in sede di imputazione/variazioni dei valori di competenza dei diversi capitoli di bilancio i limiti espressi dal Fondo oggetto di certificazione.

Viene effettuata puntuale verifica in merito al totale degli stanziamenti di bilancio che corrispondono alla somma da una parte delle voci di retribuzione e dall'altra delle voci del fondo.

Sezione II - Esposizione finalizzata alla verifica a consuntivo che il limite di spesa del Fondo dell'anno precedente risulta rispettato.

Come desunto dal sistema contabile utilizzato ed in relazione alla consistenza finale del fondo 2012 gli istituti contrattuali afferenti l'annualità 2013 rientrano comunque nel totale del fondo complessivo 2012.

Si attesta inoltre che l'ammontare del fondo 2013 al netto degli incentivi per la progettazione e RUP D.lgs n. 163/2006 è pari ad € 139.129,02 inferiore all'importo del fondo dell'anno 2010 che al netto dei predetti incentivi ammontava ad € 147.590,42 giusto quanto disposto dall'art. 9 comma 2 bis D.L. n. 78/2010 convertito in legge n. 122/2010.

Sezione III - Verifica delle disponibilità finanziarie dell'Amministrazione ai fini della copertura delle diverse voci di destinazione del Fondo.

In conclusione l'importo complessivo del fondo è coperto da mezzi ordinari di bilancio e risulta impegnato in conto residui 2013 come segue:

Capitolo	Descrizione	Impegno
1110/2/1	Indennità di turno	8-2013
120/2/1	Indennità di rischio	2-2013
560/2/1		6-2013
560/2/1	Indennità di disagio	6-2013
780/4/1	Indennità di maneggio valori	995-2013
560/2/1	Indennità di reperibilità	6-2013
670/6/1		7-2013
1110/2/1		8-2013
1110/2/1	Indennità specifiche responsabilità (art. 17, comma 2, lett. f)	8-2013

	CCNL 01.04.1999)	
560/2/1 1110/2/1	Indennità specifiche responsabilità (art. 17, comma 2, lett. i) CCNL 01.04.1999)	6-2013 8-2013
	Compensi per attività e prestazioni correlati alle risorse di cui all'art. 15, comma 1, lettera k) del CCNL 01.04.1999 dlgs 163/2006	
780/4/2	Compensi per attività e prestazioni correlati alle risorse di cui all'art. 15, comma 1, lettera k) del CCNL 01.04.1999 ICI	996-2013
780/4/1	Produttività di cui all'articolo 17, comma 2, lettera a) del CCNL 01/04/1999	995-2013
120/2/1 230/2/1 560/2/1 670/6/1 1110/2/1	Indennità di comparto	2-2013 5-2013 6-2013 7-2013 8-2013
120/2/1 230/2/1 560/2/1 670/6/1 1110/2/1	Progressioni orizzontali	2-2013 5-2013 6-2013 7-2013 8-2013

La presente relazione viene trasmessa all'Organo di Revisione per l'ottenimento della certificazione prevista dalle disposizioni normative in vigore e per la verifica della compatibilità dei costi della contrattazione decentrata integrativa con i vincoli di bilancio.

Il Responsabile del servizio personale
Grazia PENT



Il Segretario Comunale
Marietta Dr.ssa Carcione

